

La scuola continua

Vademecum-linee guida per la didattica a distanza e la comunicazione

Al fine di non interrompere la continuità didattica, di mantenere i contatti e informare alunni e famiglie, è indispensabile l'uso della rete e dei sistemi di cloud computing.

In tal senso, la didattica in rete, attivata nel momento di emergenza, implica non solo la necessità di individuare nuove soluzioni, ma anche la possibilità di un utilizzo in momenti in cui non sia pressante l'emergenza: si pensi ai casi, purtroppo sempre più frequenti, di impossibilità o difficoltà di frequenza per vari motivi, anche sanitari.

La didattica a distanza favorisce inoltre l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione.

In questo vademecum (che va inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento) si cerca di riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di comunicazione e didattica online già presenti nella nostra scuola, ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie.

La comunicazione

In momenti di emergenza e di chiusura della scuola, è importante che si rimanga connessi con l'Istituto, non perdendo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli studenti e le famiglie.

Per questo, la scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare:

- il sito <https://icrugantino91.edu.it>
- il registro elettronico Nuvola
- la piattaforma G Suite for Education
- mail individuali e generali tramite gli account istituzionali forniti ad inizio anno a tutti.

Le credenziali per l'accesso al registro elettronico

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **registro elettronico Nuvola**, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita app.

Istruzioni per la condivisione di materiali didattici tramite registro elettronico

Attraverso queste funzioni è possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie inviare al docente compiti svolti (ad es. fotografia del quaderno o altri documenti digitali), da utilizzare nei casi in cui **non** siano in uso altri sistemi, come la classe virtuale (Classroom) o la mail, o comunque in caso di indicazioni in tal senso da parte dei docenti.

[Caricare materiale dall'area tutore/studente per il docente](#) (per le famiglie)

[Creare un evento/documento visibile al tutore/studente](#) (per i docenti)

[Creare un evento/documento visibile ad un singolo alunno](#))per i docenti)

Gli account della Google Suite for Education della scuola

Tutti i docenti dell'Istituto e gli alunni della Scuola primaria e Secondaria di primo grado sono dotati di un account G Suite formato da nome.cognome@icrugantino91.edu.it. La G Suite consente di attivare

praticamente tutto, dalle comunicazioni alla didattica online, pertanto gli account sono uno strumento essenziale.

Situazioni particolari

Può essere che qualche alunno o qualche famiglia si trovino nell'impossibilità di collegarsi a Internet e/o siano sprovvisti di dispositivi digitali. In questo caso, nello spirito di comunità che deve caratterizzare la nostra scuola e il nostro territorio, chiediamo a tutti di favorire la condivisione degli strumenti a disposizione e l'aiuto reciproco. Le eventuali situazioni note di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. È importante, in ogni caso, coinvolgere le famiglie per avere il quadro delle attrezzature tecnologiche disponibili. In ogni modo, la scuola e i singoli docenti metteranno in atto ogni strategia alternativa al digitale, in caso di disconnessione non risolvibile. Non è escluso, per esempio, il ricorso ad appuntamenti telefonici.

La didattica

In linea generale, ma ancora di più quando viene sospesa la possibilità di frequentare fisicamente la scuola,

- **i docenti** hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud;
- **gli alunni** hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;
- **le famiglie** devono poter seguire i propri figli e i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola.

Le piattaforme e gli strumenti sono definiti più avanti.

I tempi

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno normalmente previsto, quindi facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro. È opportuno ridurre il monte ore di tutte le discipline così da non sottoporre gli alunni a una eccessiva permanenza davanti al PC o ad altri dispositivi.

I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità della videolezione sincrona o asincrona, oppure fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare.

Ad alunni e famiglie si richiede di controllare il registro e l'eventuale classe virtuale, se attivata, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati.

È necessario:

- evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perchè, moltiplicandoli per tutte le materie, ciò costituirebbe un carico inutile per gli alunni;
- rispettare ognuno il proprio orario nell'assegnazione dei compiti;
- condividere l'organizzazione oraria con tutti i docenti della classe, per evitare sovrapposizioni tra le materie;
- privilegiare l'orario di lezione ordinario nella fascia mattutina e, se necessario, prevedere lezioni pomeridiane previo accordo con le famiglie.
- scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico (anche se in maniera sintetica), perché tutti possano prenderne visione.

Le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti a un monitor. A puro titolo orientativo, l'orario delle lezioni potrà articolarsi per un massimo di:

- 5 ore settimanali circa per la scuola dell'infanzia;
- 10 ore settimanali circa per la scuola primaria;
- 15 ore settimanali circa per la scuola secondaria di primo grado.

Il peso in tempo e impegno per studente delle attività asincrone va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

Le modalità

Mentre il registro elettronico ha soprattutto la funzione di strumento di informazione e comunicazione, la piattaforma G Suite è il luogo virtuale nel quale si concretizza l'attività didattica, nella doppia modalità sincrona e asincrona. Nell'ottica di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione delle diverse età, del livello di competenza dei docenti e degli studenti relativamente agli strumenti utilizzati, della natura dell'attività proposta, delle condizioni di connettività delle famiglie, è necessario attivare tutti i mezzi di comunicazione di cui è possibile disporre.

Va comunque limitata la proliferazione di piattaforme, soprattutto se richiedono registrazione (in ogni caso deve essere effettuata dai genitori ed è opportuno non caricare ulteriormente le famiglie di tali incombenze) e di app.

G Suite for Education

È la piattaforma digitale di proprietà della scuola, pertanto ne costituisce un canale ufficiale. Essa consente di attivare e utilizzare i seguenti servizi:

- **Classroom:** classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
- **le app online** per la condivisione e la produzione di contenuti: Documenti, Fogli, Presentazioni.
- **Google Sites**, utilizzabile per creare minisiti dedicati a singole classi/progetti/materie
- **Moduli:** per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
- **Google Hangout:** permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti
- **Google Meet:** permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe. L'utilizzo di Meet da parte degli alunni è possibile anche soltanto mediante l'utilizzo di uno smartphone. Se possibile, naturalmente, è consigliabile l'impiego di tablet o computer. È consigliabile l'uso di cuffie e microfono, in modo da evitare interferenze con l'ambiente circostante. È disponibile un componente aggiuntivo per il browser Google Chrome che consente di visualizzare tutti i partecipanti insieme in una griglia. È una visualizzazione che ricrea meglio il contesto classe e può essere quindi conveniente installarla.

Registro elettronico Nuvola

Il registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie e informarle, nonché di registrare il proprio lavoro. I diversi tutorial per docenti e famiglie si trovano nella pagina del sito esplicitamente dedicata alla didattica a distanza.

E-mail

È prevista la possibilità di inviare materiali per mail, utilizzando gli account istituzionali dei docenti oppure attivandone di nuovi, espressamente dedicati a ciascuna classe. In tal senso, si raccomanda l'uso degli account G Suite e non di quelli personali. Questa modalità è molto semplice e accessibile per i docenti, ma non è ottimale, perchè non crea un archivio consultabile e i materiali rischiano di “perdersi”.

Libri di testo

Poiché sono in versione mista, i libri di testo adottati prevedono piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.

Pagine dedicate all'interno del sito

Le pagine predisposte per la scuola dell'infanzia e primaria, accessibili dal sito web istituzionale, non richiedono registrazione e sono visibili a tutti. Consentono una semplice fruizione di contenuti, come video, esercizi ecc.

Gruppi Whatsapp

Nell'ottica della comunicazione “universale”, anch'essi possono essere una risorsa utilizzabile, con le dovute cautele. Ovviamente, gli interlocutori nei gruppi saranno **esclusivamente** i genitori, dal momento che nessun alunno dell'Istituto rientra nella fascia di età per la quale è consentito l'utilizzo autonomo di questo strumento.

Le metodologie

Ecco alcuni esempi di metodologie utilizzabili.

Flipped Classroom: la metodologia della Flipped Classroom consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente a un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni fruiranno in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline (<http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>).

Consegna di report ed esercizi da inviare sul registro elettronico o via mail: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti inviano screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti. Si suggerisce di inviare materiale di esercizi solo se è possibile riscontrarne l'effettiva lettura e svolgimento da parte dei ragazzi.

Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

Uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti.

Realizzazione di video: possibilità di registrare il video del pc con un documento di sfondo e il relativo audio/video di spiegazione da parte del docente. Con la condivisione del filmato sul registro o con altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita.

Gli strumenti utilizzabili sono molti, alcuni dei quali sono indicati nell'apposita pagina del sito della scuola. Molti strumenti di registrazione schermo e audio sono già presenti in gran parte dei PC (Quicktime player per MacOS, [VLC](#) media player per Windows, [OBS](#) per tutti i sistemi operativi)

I video realizzati dall'insegnante sono la modalità più efficace per mantenere il contatto con i bambini della scuola dell'infanzia che, più di altri, potrebbero avere la necessità di ritrovare visi e voci conosciuti.

WebQuest: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni “a distanza” come quelle attuali.

<http://forum.indire.it/repository/cms/working/export/6057/3.html>

Padlet: è un'applicazione on line che permette di creare bacheche virtuali condivise tra più utenti, utile per una didattica in cooperative learning o per presentazioni multimediali.

Blog: Sito web utilizzato principalmente come contenitore di testo che viene aggiornato in tempo reale e con costanza.

Il carico di lavoro per gli alunni

È importante ricordare che i “compiti” tradizionali sono funzionali alla didattica “normale”, in presenza.

Per quanto concerne la didattica a distanza è necessario ragionare in termini di “attività di apprendimento”.

In sintesi: **evitare di “caricare” di compiti gli alunni**, dal momento che il compito ha senso soltanto se può essere svolto in autonomia e se vi è un feedback da parte dell'insegnante. A tale riguardo, la Nota M.I. n 388 del 17/03/2020 invita a evitare un eccesso di “carico cognitivo” per gli alunni.

È appena il caso di ricordare che i bambini e i ragazzi in questo periodo potrebbero essere affidati a nonni, parenti o baby sitter, oltre che seguiti direttamente dai genitori. Considerata l'età dei nostri alunni, gli interlocutori sono quindi sostanzialmente le famiglie. Si rende necessario per l'insegnante avere una approfondita consapevolezza delle situazioni e delle possibilità reali di ciascuno, di praticare con successo le attività proposte.

Fondamentale risulta infine il bilanciamento tra attività online di tipo **sincrono** (videoconferenze) e **asincrono** (attività anche realizzate offline), tenendo conto della necessità di mantenere tempi accettabili di esposizione agli schermi, in base all'età degli alunni. Ad esempio, per la scuola secondaria, è opportuno **non superare le tre ore giornaliere di attività sincrona**. Per la primaria, un'ora al giorno di videoconferenza è un parametro ragionevole.

È anche opportuno che ogni singola sessione di videolezione non superi i 45 minuti e rimanga preferibilmente entro i 40.

Si ricorda infine che l'autentica finalità delle attività in videoconferenza: non è tanto quella di tenere delle vere e proprie lezioni, bensì quella di creare occasioni di socializzazione, per ritrovare il clima della classe e far sentire unito il gruppo.

Situazioni particolari e specifiche (alunni con BES)

I docenti di sostegno verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con materiali e specifiche indicazioni di lavoro, avvalendosi del registro elettronico o della piattaforma G Suite.

Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate da consegnare tramite registro elettronico, mail o altro canale. Nei materiali utilizzabili vi sono ovviamente anche videolezioni, messaggi vocali o registrazioni che consentano all'alunno di mantenere un contatto con il docente. Tutto quanto verrà prodotto deve essere coerente con il PEI dell'alunno.

Per le altre tipologie di alunni con BES si farà riferimento nella predisposizione dei materiali, nella loro condivisione e nella loro valutazione a quanto previsto nei rispettivi PDP.

La valutazione

Il protrarsi del periodo di sospensione delle lezioni invita a riflettere tutte le componenti scolastiche sulla necessità di reinventare modalità operative che in precedenza erano sostanzialmente scontate. La valutazione costituisce un passaggio delicato, un'attribuzione di valore altamente formativa strettamente connesso alla libertà dell'insegnamento sinonimo di responsabilità docimologica individuale. In particolare, nella didattica a distanza, la valutazione formativa viene ad assumere una speciale importanza.

È infatti fondamentale per gli alunni avere la possibilità di verificare, anche per un'autovalutazione, il proprio rendimento. Indipendentemente dalla forma nella quale è esercitata la didattica, il docente potrà esprimere un giudizio su quanto consegnato. All'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, nel perimetro di una novellata flessibilità, la verifica dell'attività svolta, la restituzione o il chiarimento, l'individuazione delle eventuali lacune favorisce e cementifica il rapporto docente-discente creando una sinergia educativa ancor più preziosa nel periodo di emergenza che stiamo vivendo.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale rientrano nella competenza di ciascun insegnante. Su tale solco, sarà utile il confronto fra docenti del medesimo Consiglio di interclasse e classe nonché l'utilizzo e la consultazione del protocollo di valutazione degli apprendimenti già deliberato in sede collegiale.

Indicazioni specifiche per la Scuola dell'Infanzia

La tenera età degli alunni rende necessaria la realizzazione di una didattica a distanza che garantisca il più possibile il contatto pseudodiretto con i bambini e le bambine. La cura educativa già costantemente realizzata "in presenza" si potrà avvalere di contatti multimediali o informali atti a continuare il percorso di formazione dei piccoli alunni.

Indicazioni specifiche per la Scuola primaria

La didattica a distanza può essere svolta con qualunque mezzo o metodo consenta di raggiungere il maggior numero di alunni possibile, fermo restando che la scuola ha attivato una apposita piattaforma didattica, la G Suite for Education.

L'apertura del registro elettronico ai genitori, per la sola parte documentativa e programmatica, consentirà agli stessi di utilizzare un ulteriore canale per garantire ai propri figli una continuità didattica nonché una interazione positiva con il percorso di apprendimento garantito dai docenti.

- 1) Ogni docente è tenuto a tenere traccia delle proprie attività sul registro elettronico per documentare ufficialmente il lavoro svolto.
- 2) Ogni docente deve
 - per le lezioni in collegamento evitare più collegamenti in una sola mattinata;
 - mantenere la durata delle singole videolezioni entro i 45 minuti;
 - assegnare le lezioni registrate con gli stessi criteri dei compiti.
- 3) Si tenga comunque conto di quanto previsto dal presente Vademecum in relazione al carico di lavoro.

Indicazioni specifiche per la Scuola secondaria di primo grado

La didattica a distanza può essere svolta con qualunque mezzo o metodo consenta di raggiungere il maggior numero di alunni possibile, fermo restando che la scuola ha attivato una apposita piattaforma didattica, la G Suite for Education.

- 1) Ogni docente è tenuto a tenere traccia delle proprie attività sul registro elettronico per documentare ufficialmente il lavoro svolto.
- 2) Ogni docente deve
 - indicare le attività con due giorni di anticipo;
 - per le lezioni in collegamento evitare più collegamenti in una sola mattinata;
 - mantenere la durata delle singole videolezioni entro i 45 minuti;
 - assegnare le lezioni registrate con gli stessi criteri dei compiti (due giorni di tempo per la visione).
- 3) I coordinatori, sentiti i colleghi, segnalino costantemente alla dirigenza i nominativi degli alunni che non è stato possibile raggiungere in alcun modo: saranno contattati ufficialmente dalla scuola e, a seconda del problema emerso, si pianificheranno interventi. In ogni caso, i singoli docenti possono contattare direttamente le famiglie, se lo ritengono opportuno.
- 4) Si tenga comunque conto di quanto previsto dal presente Vademecum in relazione al carico di lavoro.

Risorse e link utili

Ulteriori risorse sono disponibili alla pagina del sito istituzionale dedicata alla [Didattica a distanza](#), che viene continuamente aggiornata.

Il Team Digitale